

Carissimi Confratelli e operatori della liturgia,

l'imminenza del Giubileo della Misericordia ha suscitato l'esigenza di proporre un cammino unitario per l'animazione della liturgia domenicale, che possa aiutare le nostre Parrocchie a sottolineare alcuni elementi che normalmente passano inosservati alla nostra attenzione.

Attraverso la celebrazione liturgica, l'uomo custodisce la memoria dei momenti importanti che costruiscono la sua storia personale e comunitaria. L'Avvento di quest'anno è reso ancora più impegnativo e suggestivo dall'apertura del Giubileo straordinario della Misericordia che il Papa inizierà a Roma nella solennità dell'Immacolata Concezione di Maria, l'8 dicembre, e che la domenica successiva 13 dicembre terza di Avvento (Gaudete), sarà idealmente e liturgicamente aperto nella nostra Cattedrale, così come in tutte le diocesi del mondo.

Il cammino proposto è costituito da un **titolo** che sintetizza le molteplici tematiche che la Parola di Dio e i vari formulari della celebrazione offrono alla nostra preghiera. Per ogni scheda è predisposto un segno che ha lo scopo di evidenziare un elemento già presente nella liturgia ma che spesso rimane nascosto. I vari segni rientrano in una logica di iniziazione alla liturgia, spesso richiamata dal Magistero. La presenza delle monizioni completa il lavoro. Si è cercato di consegnare una scheda fruibile e allo stesso tempo non troppo banale.

La corona d'Avvento trova particolare posto nel sussidio. Per la sua accensione è stato pensato un piccolo lucernario che alterni il canto a Cristo Signore ad un'orazione che possa esprimere, per quanto possibile, le tematiche che la liturgia del giorno propone.

Suggeriamo che la corona sia posta in prossimità del Fonte battesimale, luogo che Mons. Vescovo vuole che sia particolarmente valorizzato lungo tutto il Giubileo. Si suggerisce laddove è possibile che, presso il fonte, sia allestito anche il presepe a sottolineare il legame profondo tra la nascita di Gesù nella carne e la nostra rinascita nell'acqua battesimale.

Fratenamente,

don Samuele Agnesini
Vice-Direttore dell'Ufficio liturgico